

VareseNews

L'addio degli Elii alla loro Milano, Cosma: "Emozione a mille"

Pubblicato: Mercoledì 20 Dicembre 2017



«Su Rolling Stone mi hanno definito gay conclamato». **Vittorio Cosma ride e racconta la lunga nottata di ieri**, portandone ancora addosso i postumi. «Non lo sono ma sono felice, così posso portare avanti le cause per i loro diritti».

Quando lo raggiungiamo al telefono è primo pomeriggio, prima non sarebbe stato opportuno chiamarlo. Ieri sera, martedì 19 dicembre, **era sul palcoscenico del Mediolanum con Elio e Le Storie Tese per celebrare il loro funerale artistico**, «abbiamo fatto le cinque ma sono felicissimo. È stata una grande festa».

Gli Elii hanno deciso di sciogliersi ed è nella loro città, Milano, che hanno voluto iniziare le tappe degli addii. Seguirà poi la partecipazione a Sanremo e un **tour definitivo nei palazzetti**.

«**Credo che sia giusto così**. È un momento per fare un bilancio della situazione, una lunga pausa di riflessione, in tutta amicizia, e poi chissà», racconta il produttore e musicista varesino (cittadino onorario di Comerio). Con gli Elii ha un rapporto di vecchia data, tanto da dirigerli **al Festival di Sanremo**, ma è entrato ufficialmente nella band cinque anni fa, **quando Rocco Tanica ha deciso di andare via**. E non poteva essere che così.

Le loro strade si sono sempre incrociate. «Li ho conosciuti tutti per diversi motivi ancora prima che fossero gli Elii. Ricordo poi, quando **allo studio di registrazione Psico giravano le cassette segrete** di questa band di Milano che cantava **“Cara Ti Amo”**. Me li fece ascoltare **Claudio Dentes**, (noto anche

con lo pseudonimo di Otar Bolivecic, *ndr*) che poi li produsse».

Finiti i tempi della “Milano da bere” quei giovani ventenni pieni di sogni si sono fatti strada. «**Ci siamo sempre divertiti come pazzi** da quando mi fermavo a registrare le vocine, poi entrate in dischi di culto, fino all’ultimo **tour in Europa**. Ieri sera è stato davvero emozionante. Auguro a tutti di lavorare con la propria passione».

Davanti a un palazzetto strapieno, Vittorio e compagni si sono divertiti e hanno divertito. «**Il momento più emozionante è stato il ricordo di Feiz** (Paolo Panigada, scomparso nel 1998, *ndr*) ma anche tanti altri. Siamo contenti di fare il tour d’addio, i fan ci hanno fatto sentire tutto il loro affetto».

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it